

**COMUNITA' MONTANA MONTAGNA FIORENTINA
ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2009**

Art.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto integrativo decentrato regola la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2009 nonché le modalità di utilizzo di tali risorse.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale della Comunità Montana Montagna Fiorentina inquadrato nel CCNL del comparto Regioni - Autonomie Locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale e, per quanto concerne la corresponsione del compenso incentivante per produttività, anche al personale con contratto a tempo determinato.

Art.2 COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2009

1. Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2009, determinato ai sensi di quanto previsto dal C.C.N.L. del 22.01.2004, dal C.C.N.L. del 09.05.2006, dal C.C.N.L. dell'11.04.2008 e dal CCNL 31.07.2009, è stato costituito, come da tabella sotto riportata, con i seguenti atti:
 - Determinazione n. 376 del 24/08/2009;
 - Delibera della Giunta n. 85 del 18/11/2009;
 - Determinazione n. 564 del 27/11/2009;

<i>art. 31 comma 2° C.C.N.L. 22.01.2004 (risorse stabili)</i>	
art.14 comma 4 CCNL 01.4.99 (risparmio 3% fondo straord. 2003)	117,98
art. 15 comma 1, lett.a) CCNL 01.04.99 (disagio, particolari posizioni...)	7.981,84
art.15 comma 1, lett.b) CCNL 01.04.99 (eventuali risorse agg.)	993,66
art.15 comma 1, lett.c) CCNL 01.04.99	0
art.15 comma 1, lett.f) CCNL 01.04.99	0
art.15 comma 1, lett.g) CCNL 01.04.99	0
art.15 comma 1, lett.h) CCNL 01.04.99 (indennità per le ex qualifiche 8^)	1.549,37
art.15 comma 1, lett.i) CCNL 01.04.99 (risparmio riduzione posti dirigenza)	0
art.15 comma 1, lett.j) CCNL 01.04.99 (0,52% monte salari 1997 esclusa dirigenza)	896,56
art.15 comma 1, lett.l) CCNL 01.04.99	0
art.15 comma 5 CCNL 01.04.99	19.886,00
art.4 comma 1 CCNL 05.10.2001 (incremento 1,1% monte salari 1999)	1.945,00
art.4 comma 2 CCNL 05.10.2001 (incremento personale cessato)	1.511,00
art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004 (0,62% monte salari 2001)	1.389,83
art. 32 comma 2 CCNL del 22.01.2004 (0,50% monte salari 2001)	1.120,83
art. 32 comma 7 CCNL del 22.01.2004	0
art. 33 comma 4 e 5 CCNL 22.01.2004	0

art. 34 comma 4 CCNL 22.01.2004	0
Art. 4 C.C.N.L. del 9 Maggio 2006	0
c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 22.01.2004 dello 0,5% del monte salari anno 2003 ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	
Art. 8, comma 2 del C.C.N.L. 11.04.2008 Incremento delle risorse dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del monte salari 2005 ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti Monte Salari 2005 €. 470.709,00 (Tabella 12 Conto Annuale €. 388.165 + Tabella 13 al netto arretrati anni precedenti €. 82.544)	2.824,25
Totale risorse stabili	40.216,32
DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'	
Art. 15, comma 5 CCNL 01.04.99: Nell'anno 2008 la dotazione organica dell'Ente é passata da 25 a 24 unità per soppressione di n. 1 posto in D.O. Pertanto viene operata una decurtazione proporzionale sull'importo delle risorse stabili dell'anno 2007	- 1.495,68
Totale risorse stabili al netto delle decurtazioni	38.720,64
art. 31 comma 3° CCLN 22.01.2004 (risorse variabili)	
art.15, comma1, lett.d) CCNL 01.04.99 (contratti di sponsorizzazione)	0
art.15, comma1, lett.e) (economie part-time) (Vengono considerate le sole economie fino all'entrata in vigore del D.L. 112/2008)	0
art.15, comma1, lett.k) (fondi da particolari disposizioni di legge)	6.726,50
art.15, comma1, lett.m) (risparmi sullo straordinario)	0
art.15, comma1, lett.n) (Camere di Commercio)	0
art.15, comma 2° e 4° CCNL 01.04.99 (1,2% monte salari 1997)	0
art.15, comma 5 CCNL 01.04.99	11.980,00
Art.17, comma 5 CCNL 01.04.99	0
art. 4, commi 3 e 4 CCNL 05.10.2001 (recupero evasione ICI e sponsorizzazioni.)	0
art.54 del CCNL 14.09.2000 (messi notificatori)	0
art. 4, comma 2, lett. a) CCNL 31/07/2009	4.490,04
Totale risorse variabili	23.196,54

RIEPILOGO	IMPORTI
TOTALE RISORSE STABILI	38.720,64
TOTALE RISORSE VARIABILI	23.196,54
TOTALE GENERALE RISORSE	61.917,18

In riferimento alla costituzione del fondo sopra-riportata si specifica quanto segue:

- a) **Risorse stabili.** L'importo delle risorse stabili, definito in sede di contratto integrativo decentrato per l'anno 2004, è stato pari a € 33.456,07. Secondo quanto stabilito dall'art. 31, comma 2 del CCNL del 22/01/2004 l'importo delle risorse stabili, definito in sede di prima

applicazione nell'anno 2004, viene confermato con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi.

Tale importo è altresì suscettibile di incrementi limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, in applicazione della disciplina dell'art. 15 comma 5 del CCNL dell'01/04/1999.

Tale importo è stato aumentato nell'anno 2005 fino a concorrenza dell'importo di € 37.392,07 in ragione dell'aumento della dotazione organica. Nel fondo anno 2006 tale importo non è stato incrementato in presenza del permanere della stessa consistenza della dotazione organica.

Per quanto attiene l'anno 2007 la dotazione organica della Comunità Montana non ha visto aumenti (25 unità). Pertanto anche per detto anno non sono stati operati incrementi di risorse stabili per il titolo in questione.

Per l'anno 2008 la dotazione organica, approvata con atto di Giunta n. 32 del 27/03/2008, è passata da 25 a 24 unità mentre il personale in servizio risultava di n. 13 unità al 31/12/2007 e n. 17 unità al 31/12/2008. Conseguentemente per l'anno 2008 viene operata una decurtazione di risorse stabili calcolata in misura proporzionale alla predetta riduzione della dotazione organica. Si precisa inoltre, in merito agli incrementi di risorse derivanti dai Contratti 09.05.2006 e 11.04.2008, che l'Ente non risultava in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 CCNL 09.05.2006, mentre risulta in possesso dei requisiti previsti nell'art. 8 CCNL 11.04.2008 come sopra precisato.

b) **Risorse variabili.** La Comunità Montana Montagna Fiorentina, con deliberazione della Giunta n. 85 del 18/11/2009, ha stabilito, in applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 e dell'art. 4, comma 2, lett. a) del CCNL 31/07/2009, di incrementare le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale, a fronte della presentazione dei seguenti piani-progetti elaborati dai Responsabili del Servizio Affari Generali, Ragioneria e Progetti Speciali e del Servizio Segreteria, Personale, Cultura, Turismo e Sviluppo Economico:

- Attivazione di uno Sportello Catastale decentrato presso la Comunità Montana Montagna Fiorentina;
- Attivazione di uno Sportello Cartografico S.I.T. presso la Comunità Montana Montagna Fiorentina;
- Adeguamento sito web alle specifiche di accessibilità e aggiornamento dei contenuti delle pagine.

L'incremento delle risorse suddette è così quantificato:

- Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 - € 11.980,00
- Art. 4, comma 2, lett. a) CCNL 31/07/2009 - € 4.490,04

Le suddette quote saranno oggetto di verifica e rese disponibili, in sede consuntiva, previa apposita relazione a cura dei rispettivi responsabili di Servizio, e verranno erogate in misura proporzionale alla percentuale di realizzazione dell'obiettivo.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 564 del 27/11/2009 sono state inoltre quantificate in € 6.726,50 le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL 01/04/1999 *“Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17”*.

Art.3 UTILIZZO DELLE RISORSE

Dato atto che il contratto nazionale del 22.01.2004 prevede il finanziamento obbligatorio delle quote di spesa relative alle progressioni economiche orizzontali ed all'indennità di comparto, ne risulta quanto segue:

RIEPILOGO STIMATO CIRCA L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO **ANNO 2009**

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' RISULTA COSI' DEFINITA:		
N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per progressioni orizzontali	21.484,86
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	0
3	Art. 33 CCNL 22/01/2004 – Indennità di comparto	10.136,98
	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	31.621,84

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' RISULTA COSI' DEFINITA:		
N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. g) incentivo specifiche attività o prestazioni	6.726,50
2	Art. 17, comma 2, lett. d) - Maneggio valori	200,00
3	Art. 17, comma 2, lett. d) – Reperibilità A.I.B.	5.000,00
4	Art. 17, comma 2, lett. d) – Gettone reperibilità	109,62
5	Art. 17, comma 2, lett. f) – Particolari responsabilità	3.000,00
6	Art. 17, comma 2, lett. a) – Compensi destinati alla produttività ed al miglioramento dei servizi	15.259,22
	TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	30.295,34

RIEPILOGO	IMPORTI
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	31.621,84
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	30.295,34
TOTALE UTILIZZO	61.917,18

L'utilizzo di tali somme viene così determinato:

- a) **PROGRESSIONI ORIZZONTALI - ART. 17, comma 2, lett. B - CCNL 01.04.1999:**
Importo stimato € 21.484,86

Le parti prendono atto che la voce contenuta nel fondo – parte utilizzo – ammontante ad Euro 18.124,07 si riferisce alla quota di spesa pari all'incidenza sul Fondo per le risorse umane della parte stipendiale relativa alla quota di progressione nella categoria liquidate nell'anno 2009 al personale in servizio in tale periodo.

b) INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI - ART. 17, comma 2 – Lett. D) - CCNL 01.04.1999: Importo stimato € 200,00

Le parti concordano, in applicazione del disposto di cui all'art. 17, comma 2, lett.d), di corrispondere ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano il maneggio di valori di cassa, un'indennità giornaliera stabilita nella misura di € 1,55. Tale indennità sarà liquidata, per le sole giornate di effettivo maneggio, in unica soluzione annua da effettuarsi unitamente alla liquidazione del compenso per produttività.

Beneficiari di tale indennità risultano essere i dipendenti con la qualifica di Agente Contabile.

c) INDENNITA' DI REPERIBILITA' - ART. 17, comma 2, lett. D) - CCNL 01.04.1999: Importo stimato € 5.000,00

Le parti prendono atto che a decorrere dal 01.01.2006 è stato istituito nell'Ente il servizio di reperibilità antincendi boschivi (A.I.B.), che proseguirà anche per tutto l'anno 2009. Tale servizio di reperibilità è stato istituito nel rispetto della L.R. 39/2000, del Piano Operativo Regionale Anticendi Boschivi 2004-2006 nonché del Piano Operativo Locale.

Al personale inserito nel servizio di reperibilità AIB viene corrisposta l'indennità di reperibilità secondo le disposizioni previste dall'art. 23 del CCNL 14/09/2000, così come integrato dall'art.11 del CCNL 05/10/2001, ovvero:

- il servizio di pronta reperibilità è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno; tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- l'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- l'indennità è frazionabile per prestazioni da rendersi in misura non inferiore a quattro ore e fino alle dodici ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%.

Resta fermo che in caso di chiamata le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equipollente recupero orario. Per le stesse ore è esclusa la percezione dell'indennità di reperibilità. Per far fronte alla liquidazione dello straordinario reso in servizio AIB l'Amministrazione si è impegnata ad integrare il fondo per lo straordinario, trattandosi di straordinario prestato per fronteggiare calamità naturali, nel rispetto dell'art. 39 del CCNL 14/09/2000.

d) GETTONE DI CHIAMATA: ART. 17, comma 2, lett. D) - CCNL 01.04.1999: Importo stimato € 109,62

In aggiunta all'indennità di reperibilità di cui alla lettera c) sopraindicata viene riconfermato, anche per l'anno 2009, il diritto alla percezione di un "gettone di chiamata" di importo unitario pari a €

36,54. Tale gettone compete per i dipendenti che vengano chiamati ad intervenire durante il servizio di reperibilità AIB e solo qualora gli stessi si trovino a svolgere le funzioni di direzione delle operazioni di spegnimento incendi. La corresponsione del gettone di chiamata non inficia il pagamento dell'eventuale compenso per lavoro straordinario.

e) COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ AFFIDATE AL PERSONALE DELLA CATEGORIA D, CHE NON RISULTI INCARICATO DI FUNZIONI DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SECONDO LA DISCIPLINA DEGLI ARTT 8, 9 E 10 DEL CCNL 31/3/1999 – ART. 17, comma 2, lett. F) - CCNL 01.04.1999 – Importo stimato € 3.000,00.

L'atto motivato di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99, previste dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999 deve definire, possibilmente per linee omogenee di attività, le responsabilità, i compiti e le eventuali risorse umane, economiche e strumentali assegnate al lavoratore interessato con specifico riferimento alle prestazioni da rendersi nell'ambito dei compiti assegnati per lo svolgimento del servizio di pronta reperibilità CE.SI.

L'atto motivato di affidamento delle specifiche responsabilità dovrà essere formalizzato mediante una disposizione di organizzazione del Responsabile del Servizio Attività Forestali Gestione Ambientale e Protezione Civile. L'affidamento deve essere temporaneo e di durata non superiore ad un anno e l'eventuale rinnovo deve essere sempre motivato.

Le parti prendono atto che, come da precedenti accordi intervenuti negli incontri effettuati a fine 2006 e formalizzati nell'incontro del 13.04.2007 ed ai sensi di successivi atti interni con i quali venivano individuati i soggetti incaricati di svolgere i compiti connessi all'attivazione del CE.SI., secondo le disposizioni di cui al primo capoverso, per tutto l'anno 2009 è stato attivato il servizio di pronta reperibilità CESI per il quale le parti stabiliscono la corresponsione di un compenso pari ad Euro **500,00** lordi annui. Nel caso in cui il dipendente sia incaricato dello svolgimento del servizio per periodi di tempo parziali lo stesso godrà del corrispettivo in modo proporzionale. Qualora il dipendente sia incaricato per l'intera annualità, verrà corrisposto il gettone di € 500,00 lordo.

f) INCENTIVAZIONE SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI CORRELATE. UTILIZZO RISORSE INDICATE ART. 15 COMMA 1 LETT. K) - ART 17, comma 2, lett. G): Importo stimato € 6.726,50

Come definito nell'incontro del 13.04.2007, poi formalizzato con delibera di Giunta n 39 del 14.06.2007 che approvava il regolamento per l'attribuzione degli incentivi legati alle attività di progettazione e correlate, di cui all'art. 92 del Codice dei Contratti nel testo stabilito in fase di concertazione tra le parti, si prevede di liquidare nel 2009 i compensi, anche con riferimento ad annualità pregresse, ai lavoratori che hanno reso le prestazioni previste dai sopra richiamati atti.

g) COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI: Importo stimato € 15.259,22.

Le parti stabiliscono che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi vengano assegnati al personale assunto a tempo indeterminato ed a tempo determinato in servizio presso l'ente, in maniera proporzionale al periodo di servizio prestato.

Per quanto attiene il personale in part-time, l'incentivo per la produttività sarà corrisposto in proporzione al rapporto percentuale del servizio prestato rispetto al servizio intero.

La valutazione individuale dei dipendenti avrà luogo sulla base delle schede di valutazione già adottate dall'ente negli anni precedenti, delle quali le parti riconoscono la validità.

Le parti prendono atto che, in sede di liquidazione, le eventuali economie che si formeranno sulle singole parti del fondo andranno a incrementare il fondo per la produttività collettiva.

Criteri di riparto nei casi di assenza dal servizio:

Le parti confermano i principi in materia di compensi per la produttività stabiliti all'art. 5 del CCNL 31/07/2009 e concordano quindi che tutti gli istituti previsti nel presente accordo verranno erogati ai dipendenti sulla base delle effettive giornate di presenza in servizio e comunque sulla base di una valutazione positiva dell'apporto lavorativo apportato per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

A tale proposito le parti prendono inoltre atto che, dal 01/01/2009 al 30/06/2009, si applicano le disposizioni previste dall'art. 71 comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 secondo il quale *“Le assenze dal servizio di cui al comma 1 dei dipendenti non sono equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme per la contrattazione integrativa. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione dei permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art. 4 comma 1 della Legge 8.3.2000, n. 53 e per soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 6 della Legge 05.02.1992, n. 104”*.

Dal 01/07/2009 al 31/12/2009 non si applicano le disposizioni previste dall'art. 71, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in quanto la stessa disposizione è stata abrogata dall'art. 17, comma 23, del D.L. 01/07/2009 n. 79, convertito nella L. 03/08/2009, n. 102, e pertanto si procede nel modo seguente:

In caso di assenza dal servizio per malattia o astensione facoltativa fino a 30 giorni lavorativi totali annui (anche non continuativi) non si opereranno abbattimenti sulla quota di spettanza.

Qualora le suddette assenze dal servizio siano complessivamente superiori a n. 30 giorni lavorativi (anche non continuativi) la liquidazione dell'indennità di produttività avverrà in maniera proporzionale ai giorni di servizio prestato con la vigenza di un periodo figurativo di presenza di trenta giorni. Nel caso in cui le suddette assenze si proroghino per più di 180 giorni lavorativi annui anche non continuativi non sarà corrisposto alcun incentivo per la produttività..

Dal 01/07/2009 al 31/07/2009 le assenze per astensione per maternità obbligatoria non produrranno decurtazione al diritto dell'incentivo di produttività.

Dal 01/08/2009 al 31/12/2009, ai sensi di quanto previsto dalla dichiarazione congiunta n. 2, allegata al CCNL 31/07/2009, le seguenti tipologie di assenze non produrranno decurtazione al diritto dell'incentivo di produttività:

1. Permessi retribuiti per donatori di midollo osseo di cui all'art. 5 della Legge 52/2001;
2. Assenze per attività di volontariato di cui all'art. 9 del D.P.R. 194/2001
3. Permessi di cui alla Legge 104/92
4. Congedi di maternità e parentali di cui al D. Lgs. 151/2001
5. Permessi di cui all'art. 21, comma 2, del CCNL 6.7.1995, con riguardo in particolare alle ipotesi di fruizione di screening o prevenzione oncologica.

Ripartizione complessivo del fondo per servizi:

Le parti stabiliscono che il fondo di produttività venga diviso per ogni servizio dell'ente in maniera proporzionale al numero dei dipendenti a tempo determinato ed indeterminato prestanti servizio nell'anno di riferimento. Le economie, escluse quelle derivanti dalle riduzioni per malattie e part-time, del valore ottenuto in proporzione al tempo prestato da ogni singolo lavoratore vengono ridistribuite tra tutti i servizi.

La ripartizione del fondo complessivo per servizio avrà luogo così come segue:

*Consistenza del fondo di produttività/numero complessivo dipendenti aventi diritto * dipendenti occupati nel servizio.*

Per la ripartizione delle eventuali economie pertinenti ai periodi di servizio non prestato occorrerà applicare la seguente formula:

*totale economie/ numero complessivo dipendenti aventi diritto * dipendenti occupati nel servizio*

Assegnazione individuale ai dipendenti:

Il calcolo per le assegnazioni individuali avverrà come segue:

totale importo fondo assegnato al servizio diviso totale dei punti assegnati al personale del servizio = valore unitario di un punto;

valore unitario di un punto moltiplicato il punteggio del singolo dipendente = assegnazione individuale.

ART.4EQUILIBRI INTERNI DEL FONDO

Si procede all'analisi del rispetto degli equilibri interni relativamente ai vincoli imposti dalla normativa previsti dal nuovo CCNL del 22.01.2004 in materia di equilibrio fra le risorse stabili e variabili e le voci di utilizzo.

Nel dettaglio la normativa prevede che le risorse stabili, presenti nel fondo anno 2009 per un importo complessivo di € **38.720,64** siano destinate alla primaria copertura delle voci di spesa previste dall'art. 17 comma 2 lett. b), c) e cioè:

- lett. b) - progressioni economiche - consistenza nel fondo per € 21.484,86
- Art. 33 – comma 4 – punti b) c) CCNL 22.01.2004 – indennità di comparto quota finanziata dal fondo – consistenza del fondo anno 2009 pari a € 10.136,98.

Per un totale di € **31.621,84**. Le parti concordano che le risorse stabili eccedenti le voci di spesa soprariportate, per € 7.098,80 siano destinate al finanziamento delle altre voci di spesa, coperte in parte con risorse variabili.

Le parti prendono atto che con la suesposta modalità di utilizzo le risorse disponibili del fondo anno 2009 vengono interamente utilizzate e come non sia presente alcuna economia da rinviare all'anno successivo.

ART. 5

Disposizioni per la utilizzazione provvisoria delle risorse decentrate per l'anno 2010

La disciplina definita per l'anno 2009 dal presente contratto decentrato in merito alla destinazione delle risorse disponibili, stabili e variabili, al finanziamento dei diversi istituti previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1999, trova applicazione anche nell'anno 2010 in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto decentrato che dovrà stabilire, per il medesimo anno, la disciplina concordata per la specifica materia.

Sono comunque utilizzabili, secondo le regole vigenti, le risorse derivanti da specifiche previsioni legislative (progettazione interna, condono edilizio, recupero evasione ICI, avvocatura).

Il presente contratto decentrato, elaborato sulla base delle indicazioni di massima dettate dalla Giunta dell'Ente al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica con propria direttiva n. 90 del 04/12/2009 è stata sottoposto all'esamina del Revisore Contabile dell'Ente Dr. Mannucci Libero che con nota del 11/01/2010 ha espresso parere favorevole alla sua sottoscrizione ed all'adozione degli atti conseguenti.

Rufina, li' 12/01/2010

**Il Resp. di Area
Rag. Nardoni Sauro**

FIRMATO

**Il Resp. di Area
Dr. Ventre Antonio**

FIRMATO

**Donato Petrizzo
Delegato Prov.le CGIL**

FIRMATO

**Sig.
Delegato Prov.le CISL**

.....

**Sig.
Delegato Prov.le UIL**

.....

**Sig.
Delegato Prov.le CIISAL**

.....

**Sig.....
Delegato Prov.le CISA**

.....

Delegati altre sigle sindacali

.....

R.S.U. Colom Manuel Rodolfo

FIRMATO